

Unità Pastorale Cervino - Messercola - Forchia

Il Giorno del Signore

www.parrocchiacervino.it

2 0823/411189 - 311234

32^a *Domenica* Tempo Ordinario Anno B



C'è forse tra noi chi manca di fiducia in Dio, ma riconoscerlo è già desiderare di averla. Un desiderio che oggi siamo invitati a trasformare in preghiera. E mentre chiediamo al Signore di aiutarci a progredire nella fiducia in lui, proponiamoci di liberare il cuore dalle cose nelle quali poniamo una fiducia illusoria. Sarà la nostra offerta, preziosa agli occhi del Signore: materialmente irrilevante, come gli spiccioli della vedova del Vangelo, ma spiritualmente fondamentale.

RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen

C. Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C. Il vangelo oggi ci richiama sull'esercizio della carità, proponendo una vedova come modello di generosità e di amore gratuito. Alla luce della Parola di Dio verifichiamo la capacità di dono che esprimiamo nella vita e chiediamo perdono per l'egoismo che ci chiude ai bisogni dei fratelli. (Breve pausa di silenzio)

C. Signore Gesù, che hai elogiato il gesto della vedova, Kỳrie, elèison.

A. Kỳrie, elèison.

C. Cristo Gesù, abbiamo giudicato le persone per i beni che avevano e non per i valori del loro animo, Christe, elèison.

A. Christe, elèison.

C. Signore Gesù, tu guardi più che all'apparenza al cuore di chi dona, Kỳrie, elèison.

A. Kỳrie, elèison.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A: Amen.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli

e pace in terra agli uomini amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

C. O Padre, che soccorri l'orfano e la vedova e sostieni la speranza di chi confida nel tuo amore, fa' che sappiamo donare tutto quello che abbiamo, sull'esempio di Cristo che ha offerto la sua vita per noi. Egli è Dio, e vive e regna con te...

A: Amen

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA 1 Re 17,10-16

Dal primo libro dei Re

In quei giorni, il profeta Elia si alzò e andò a Sarèpta. Arrivato alla porta della città, ecco una vedova che raccoglieva legna. La chiamò e le disse: «Prendimi un po' d'acqua in un vaso, perché io possa bere». Mentre quella andava a prenderla, le gridò: «Per favore, prendimi anche un pezzo di pane». Quella rispose: «Per la vita del Signore, tuo Dio, non ho nulla di cotto, ma solo un pugno di farina nella giara e un po' d'olio nell'orcio; ora raccolgo due pezzi di legna, dopo andrò a prepararla per me e per mio figlio: la mangeremo e poi moriremo». Elia le disse: «Non temere; va' a fare come hai detto. Prima però prepara una piccola focaccia per me e portamela; quindi ne preparerai per te e per tuo figlio, poiché così dice il Signore, Dio d'Israele: "La farina della giara non si esaurirà e l'orcio dell'olio non diminuirà fino al giorno in cui il Signore manderà la pioggia sulla faccia della terra"». Quella andò e fece come aveva detto Elia; poi mangiarono lei, lui e la casa di lei per diversi giorni. La farina della giara non venne meno e l'orcio dell'olio non diminuì, secondo la parola che il Signore aveva pronunciato per mezzo di Elia.

Parola di Dio A.: Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE: Dal Sal, 145

R. Loda il Signore, anima mia.

Il Signore rimane fedele per sempre rende giustizia agli oppressi, dà il pane agli affamati. Il Signore libera i prigionieri. **R/.**

Il Signore ridona la vista ai ciechi, il Signore rialza chi è caduto,

il Signore ama i giusti, il Signore protegge i forestieri. R/.

Egli sostiene l'orfano e la vedova, ma sconvolge le vie dei malvagi.

Il Signore regna per sempre, il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione. R/.

SECONDA LETTURA Eb 9,24-28

Dalla lettera agli Ebrei

Cristo non è entrato in un santuario fatto da mani d'uomo, figura di quello vero, ma nel cielo stesso, per comparire ora al cospetto di Dio in nostro favore. E non deve offrire se stesso più volte, come il sommo sacerdote che entra nel santuario ogni anno con sangue altrui: in questo caso egli, fin dalla fondazione del mondo, avrebbe dovuto soffrire molte volte.

Invece ora, una volta sola, nella pienezza dei tempi, egli è apparso per annullare il peccato mediante il sacrificio di se stesso. E come per gli uomini è stabilito che muoiano una sola volta, dopo di che viene il giudizio, così Cristo, dopo essersi offerto una sola volta per togliere il peccato di molti, apparirà una seconda volta, senza alcuna relazione con il peccato, a coloro che l'aspettano per la loro salvezza.

Parola di Dio A.: Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

R. Alleluia, alleluia.

Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.

R. Alleluia.

VANGELO Mc 12.38-44

Dal vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù [nel tempio] diceva alla folla nel suo insegnamento: «Guardatevi dagli scribi, che amano passeggiare in lunghe vesti, ricevere saluti nelle piazze, avere i primi seggi nelle sinagoghe e i primi posti nei banchetti. Divorano le case delle vedove e pregano a lungo per farsi vedere. Essi riceveranno una condanna più severa».

Seduto di fronte al tesoro, osservava come la folla vi gettava monete. Tanti ricchi ne gettavano molte. Ma, venuta una vedova povera, vi gettò due monetine, che fanno un soldo.

Allora, chiamati a sé i suoi discepoli, disse loro: «In verità io vi dico: questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri. Tutti infatti hanno gettato parte del loro superfluo. Lei invece, nella sua miseria, vi ha gettato tutto quello che aveva, tutto quanto aveva per vivere».

Parola del Signore

A.: Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, desideriamo presentare al Signore le nostre preghiere e i bisogni dell'umanità intera, con spirito di semplicità e di umiltà, per essere ascoltati e accolti come figli.

Lettore: Preghiamo insieme e diciamo: Ascoltaci, o Signore.

- 1. Signore Dio, donaci di avvicinarci a te con cuore generoso, come la vedova povera del Vangelo. Rendici testimoni della tua carità attraverso la condivisione dei nostri beni, preghiamo.
- 2. Signore Dio, ti ringraziamo per i ministri della Chiesa. Sostieni con la luce della tua grazia i catechisti dei ragazzi e degli adulti. Rendili lieti nel loro compito, liberi di manifestare la fede con le parole e le opere, preghiamo.
- 3. Signore Dio, ti affidiamo i responsabili degli Stati e dell'economia: svolgano la loro missione per il bene dei popoli, delle famiglie, avendo cura dei bisogni di ciascuno, preghiamo.
- 4. Signore Dio, ti presentiamo i nostri figli: in famiglia, nella scuola, nelle attività pubbliche, vengano educati alla condivisione, all'accoglienza, al perdono, preghiamo.
- C. Accogli, o Signore, la nostra comune preghiera come la prima azione di carità verso il prossimo e come segno di fiducia verso di te. Per Cristo nostro Signore.

 A: Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

O Padre, volgi benevolo il tuo sguardo su queste offerte, perché celebrando nel mistero la passione del tuo Figlio vi aderiamo con amore fedele. Per Cristo nostro Signore A: Amen.

RITI DI CONCLUSIOINE

DOPO LA COMUNIONE

Nutriti dei tuoi santi doni ti rendiamo grazie, o Signore, e imploriamo la tua misericordia: per il tuo Spirito, comunicato a noi in questi sacramenti, ci sia data la grazia di rimanere fedeli nel tuo servizio. Per Cristo nostro Signore.

A: Amen.

Donare tutto per amore



È inutile che faccia confusione, che gridi la mia generosità sui tetti e che mi vanti della mia elemosina...Inutile che faccia lunghi discorsi, grandi proclami sulla pace e dichiarazioni clamorose sulla carità...Inutile che occupi i primi posti, che partecipi a tutti i

banchetti e che sgomiti pur di farmi notare... Non è così che

trasformo la mia vita e quella degli altri!

È utile, invece, un gesto di condivisione, discreto, ma realmente efficace...Utile una parola per combattere l'ingiustizia e ristabilire la verità...Utile una preghiera quotidiana nel silenzio e nel segreto del mio cuore...Utili le parole di tenerezza e i gesti di attenzione verso coloro che soffrono...Utile il perdono offerto generosamente a chi ha tradito la mia fiducia... È così che trasformo la mia vita e quella degli altri, donando tutto, per amore.



Donare con amore



Non è il valore del dono che conta, ma l'amore con cui viene offerto..

VITA DELL'UNITÀ PASTORALE

DOMENICA E FESTIVI

CERVINO: Ore 8.00 - Ore 10.00 (Genitori/Bambini 1^ Comunione - Oratorio - Cresimandi)

Ore 11.30

Sabato Ore 18.00: Vespertina-Prefestiva

MESSERCOLA: Ore 7.30 – Ore 9.30

Ore 11.00 (Genitori/Bambini 1^ Comunione – Oratorio - Cresimandi)

Ore 18.00

FORCHIA: Ore 11.30 (Genitori/Bambini 1^ Comunione – Oratorio - Cresimandi)

ADORAZIONE EUCARISTICA:

Chiesa Messercola: *Martedì* Ore 20.00 Chiesa Cervino: *Giovedì* Ore 20.00 Chiesa Forchia: 1°*Venerdì* Ore 19.00

2° Sabato del mese: Adorazione Notturna